



ABSTRACT

La circolazione dei dati personali. Persona, contratto e mercato

Con un essenziale approccio multidisciplinare, giuristi provenienti dalle diverse esperienze dell'Accademia, della Magistratura, della Banca d'Italia e delle Autorità indipendenti, e Professori di Ingegneria approfondiscono le complesse problematiche inerenti la new data-driven economy, basata sulla ricchezza generata dai dati personali e dal loro scambio, e si interrogano sul conseguente, delicato allargamento di prospettiva, oltre la tutela della persona ed il diritto della privacy, verso la imprescindibile dimensione economica e negoziale del fenomeno. La pubblicazione analizza in modo sistematico la **circolazione dei dati personali** nel contesto giuridico contemporaneo, mettendo in relazione tre dimensioni fondamentali: **la persona, il contratto e il mercato**. Si tratta di uno studio collettaneo che interpreta la circolazione dei dati personali come nodo cruciale del diritto contemporaneo, dove si intrecciano tutela della persona, autonomia negoziale e dinamiche del mercato digitale, con l'obiettivo di comprendere e governare le trasformazioni giuridiche dell'economia informazionale. L'opera parte dal presupposto che i dati personali costituiscano oggi una risorsa centrale dell'economia digitale, assumendo un valore non solo informativo ma anche **economico e relazionale**, e ponendo quindi nuove questioni di tutela giuridica. Il volume esamina il rapporto tra dati personali e diritti fondamentali, interrogandosi su identità, autodeterminazione informativa e protezione della dignità

individuale. La persona non è solo "fonte" del dato, ma soggetto titolare di diritti che devono essere garantiti anche nei processi di circolazione e sfruttamento economico. Viene approfondito il ruolo del contratto come strumento attraverso cui i dati vengono scambiati, ceduti o utilizzati nei rapporti economici. Si analizzano modelli negoziali, consenso, asimmetrie informative e limiti giuridici alla disponibilità dei dati come beni negoziabili. L'opera mette in luce la trasformazione dei dati in fattore produttivo e asset strategico delle imprese, evidenziando le tensioni tra logiche di mercato, innovazione tecnologica e tutela dei diritti. Si discutono i problemi di concorrenza, piattaforme digitali e monetizzazione delle informazioni personali. Il volume mira a fornire una lettura interdisciplinare del fenomeno, mostrando come la circolazione dei dati personali richieda un **bilanciamento continuo tra libertà economiche e protezione della persona**, e come il diritto sia chiamato a ridefinire categorie tradizionali (bene, consenso, contratto, responsabilità) alla luce dell'economia dei dati.

With an essential multidisciplinary approach, lawyers from various backgrounds in academia, the judiciary, the Bank of Italy, and independent authorities, and engineering professors explore the complex issues inherent in the new data-driven economy, based on the wealth generated by personal data and its exchange, and question the resulting delicate broadening of perspective, beyond the protection of the individual and the right to privacy, towards the essential economic and contractual dimension of the phenomenon. The publication systematically analyzes the circulation of personal data in the contemporary legal context, relating three fundamental dimensions: the individual, the contract, and the market. It is a collective study that interprets the circulation of personal data as a crucial node of contemporary law, where the protection of the individual, negotiating autonomy, and the dynamics of the digital market intertwine, with the aim of understanding and governing the legal transformations of the information economy. The work starts from the assumption that personal data is now a central resource of the digital economy, assuming not only informational but also economic and relational value, and thus raising new questions of legal protection. The volume examines the relationship between personal data and fundamental rights, questioning identity, informational self-determination, and the protection of dignity. The individual is not only the "source" of the data, but also the holder of rights that must be guaranteed even in the processes of circulation and economic exploitation. The role of the contract as a tool through which data is exchanged, transferred, or used in economic relationships is explored in depth. Negotiation models, consent, information asymmetries, and legal limits on the availability of data as negotiable assets are analyzed. The work highlights the transformation of data into a productive factor and strategic asset for businesses, highlighting the tensions between market logic, technological innovation, and the protection of rights. It discusses issues of competition, digital platforms, and the monetization of personal information. The volume aims to provide an interdisciplinary reading of the phenomenon, showing how the circulation of personal data requires a continuous balance between economic freedoms and the protection of the individual, and how the law is called upon to redefine traditional categories (property, consent, contract, liability) in light of the data economy.